

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2796

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

IEZZI, CECCHETTI, MARCHETTI, ZOFFILI

Modifica dell'articolo 67 della Costituzione, concernente l'introduzione del vincolo di mandato parlamentare

Presentata il 12 febbraio 2026

ONOREVOLI COLLEGHI ! – L'articolo 67 della Costituzione sancisce che ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato. Tuttavia, l'esclusione del vincolo di mandato ha progressivamente agevolato il fenomeno del cosiddetto « transfughismo parlamentare » – ossia il passaggio, nel corso della legislatura, di deputati e senatori dal gruppo parlamentare che costituisce espressione del partito per cui sono stati eletti a un altro – alterando così la volontà popolare manifestatasi attraverso il voto. Soltanto nella XVIII legislatura (2018-2022), infatti, hanno cambiato gruppo 304 parlamentari, pari a circa un terzo dei componenti del Parlamento, con un numero complessivo di cambi di Gruppo parlamentare pari a 456, di cui 297 alla Camera dei deputati e 159 al Senato della Repubblica. Tale

fenomeno, peraltro, ha reso anche più difficile una valutazione dell'operato del parlamentare al termine del suo mandato, contribuendo a creare sfiducia nel rapporto tra gli elettori e gli eletti e, conseguentemente, ad alimentare l'astensionismo. L'idea di fondo nell'elettorato è che il voto perda progressivamente di significato quando si creano differenze sostanziali tra ciò che accade in Parlamento nella formazione dei gruppi parlamentari e la volontà popolare espressa nelle urne. Ciò determina sfiducia e disaffezione non solo nei confronti dei rappresentanti eletti, ma anche nei confronti delle istituzioni democratiche che essi rappresentano. Nell'ultima tornata elettorale per l'elezione dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, infatti, l'affluenza è scesa per la prima volta al di sotto del 70 per cento.

Sebbene negli ultimi anni siano state adottate modifiche dei regolamentari parlamentari volte a disincentivare il cosiddetto «cambio di casacca», nessuna è riuscita davvero a risolvere il problema, anche a causa del limite attualmente posto dall'articolo 67 della Costituzione.

Pertanto, la presente proposta di legge costituzionale sostituisce integralmente l'articolo 67 della Costituzione, introducendo

espressamente il vincolo di mandato e prevedendo che i membri del Parlamento che, all'inizio del mandato o nel corso della legislatura, aderiscono a un gruppo parlamentare che rappresenta un partito o movimento politico diverso da quello a cui appartenevano al momento dell'elezione decadono dal mandato parlamentare.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

Art. 1.

1. L'articolo 67 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Art. 67. — Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni con vincolo di mandato.

I membri del Parlamento che, all'inizio del mandato o nel corso della legislatura, si iscrivono a un gruppo parlamentare che rappresenta un partito o movimento politico diverso da quello per cui sono stati eletti decadono dal mandato parlamentare.

La disposizione del secondo comma non si applica quando la cessazione dell'iscrizione sia stata deliberata dal gruppo parlamentare di provenienza né in caso di scioglimento o di fusione di questo con altri gruppi parlamentari. La disposizione del secondo comma non si applica ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati ».



19PDL0182290